



Primo Piano - Medio Oriente: la Cpi chiede di arrestare Netanyahu e 3 leader di Hamas

Roma - 20 mag 2024 (Prima Notizia 24) Netanyahu e Gallant sono accusati di presunti crimini di guerra. Israele: "Decisione ipocrita e imbarazzante". Hamas: "Equiparati vittime e carnefici".

E' stato richiesto, dalla Corte Penale Internazionale (Cpi), un mandato d'arresto nei confronti del premier israeliano Benjamin Netanyahu, del Ministro della Difesa Yoav Gallant e di tre leader di Hamas (Yahya Sinwar, Mohammad Deif e Ismail Haniyeh, ndr). E' quanto dichiara il procuratore della Cpi, Karim Khan, citato da Al Jazeera. L'accusa, nei confronti di Netanyahu e Gallant, è di presunti crimini di guerra. "Gli effetti dell'uso della fame come metodo di guerra, insieme ad altri attacchi e punizioni collettive contro la popolazione civile di Gaza - ha aggiunto Khan - sono acuti, visibili e ampiamente conosciuti. Comprendono malnutrizione, disidratazione, profonda sofferenza e un numero crescente di morti tra la popolazione palestinese, compresi neonati, altri bambini e donne". La richiesta di un mandato di arresto per Netanyahu e Gallant da parte della Cpi è una "una decisione ipocrita e imbarazzante a livello internazionale". Così un funzionario di Tel Aviv a Ynet, aggiungendo che i funzionari israeliani sono rimasti "scioccati", nonostante il fatto che la richiesta della Cpi fosse attesa. La richiesta della Cpi "equipara la vittima al carnefice" e "incoraggerà la continuazione della guerra di sterminio". Così un funzionario di Hamas, secondo quanto riporta il giornale israeliano Haaretz. "Accettare la posizione del pubblico ministero sarà un crimine storico che non scomparirà", ha dichiarato il Ministro israeliano Benny Gantz, in seguito a quanto deciso dalla Cpi, non riconosciuta da Tel Aviv. "Lo Stato di Israele ha intrapreso la strada più giusta dopo un massacro da parte di un'organizzazione terroristica contro i suoi cittadini", continuato, "lo Stato di Israele combatte nel modo più morale della storia, rispettando il diritto internazionale e disponendo di un sistema giudiziario indipendente e forte" in modo da "proteggere i suoi cittadini".

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Maggio 2024